

DAL PIANO CASA POLVERINI AL PIANO CASA ZINGARETTI:

IL "CASO" LAZIO

15 gennaio 2014

dalle 17 alle 19.30

Casa dell'Architettura Piazza Manfredo Fanti 47 - Roma

a cura di Carteinregola e Ordine degli Architetti di Roma e Provincia

Nelle prossime settimane dovrebbero arrivare in Consiglio Regionale due proposte di legge che modificano il "Piano Casa" Polverini /Ciocchetti, tuttora vigente nel Lazio. In particolare sarà votata la Proposta 76, che si limita a cancellare alcuni articoli impugnati davanti alla Corte Costituzionale dal Ministero dei Beni Culturali, e la Proposta 75, che rappresenta invece la versione "Zingaretti" del Piano casa. Versione che ha già suscitato molte obiezioni da parte di quelli che si aspettavano un forte cambio di rotta rispetto alla linea seguita dalla precedente amministrazione e un ritorno alla normativa, decisamente più restrittiva, del centrosinistra di Marrazzo.

Le critiche riguardano la mancata modifica o cancellazione di molti articoli - a partire dal "famigerato" 3 ter - che permettono di moltiplicare le cubature di edifici ancora da costruire, di derogare alle pianificazioni urbanistiche, di cambiare destinazione d'uso da non residenziale a non residenziale (ad esempio trasformando uffici in centri commerciali). Una scelta che di fatto si pone in continuità con il precedente "Piano Polverini" e il ridimensionamento delle regole a tutela del paesaggio urbano e della vivibilità dei quartieri da parte dei cittadini, che lo ha reso un caso unico in Italia. Anche se lo scenario nazionale sembra ormai muoversi nella stessa direzione: a parte alcune Regioni virtuose (ad esempio la Toscana e il Piemonte) che hanno mantenuto le limitazioni di una legge pensata per favorire i piccoli proprietari, altre Regioni (in testa la Sardegna e - recentemente - il Veneto) stanno estendendone l'applicazione in funzione della grande imprenditoria immobiliare: lo stesso Parlamento ha inserito pochi mesi fa, nel "Decreto del fare", alcune norme che aumentano la "deregulation" urbanistica, con il rischio di incentivare ulteriormente la cementificazione indiscriminata del nostro territorio.

Nel seminario saranno anche rappresentate le ragioni di chi si confronta ogni giorno con le problematiche procedurali e vede nel Piano Casa uno strumento utile per favorire l'occupazione del settore.

L'incontro si aprirà con il saluto del CTS della Casa dell'Architettura e di Roberto Crea, segretario di Cittadinanzattiva Lazio Onlus e una presentazione della storia del Piano Casa del Lazio a cura di Carteinregola.

Intervengono:

Giovanni Caudò

Assessore alla Trasformazione Urbana Roma Capitale

Anna Marson*

Assessore all'Urbanistica, Pianificazione del Territorio e del Paesaggio della Regione Toscana

Luca De Lucia

Professore Ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Salerno

Giancarlo Storto

ex Direttore della Direzione Generale Politiche Abitative del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Emanuele Montini

ex Vice Presidente della Commissione Urbanistica del Comune di Roma, Responsabile dell'Ufficio legale di Italia Nostra Roma, autore del libro "Guida al Piano Casa della Regione Lazio"

Mauro Riccardi

ex responsabile Urbanistica SEL Lazio

Maurizio Velocchia

Presidente XI municipio Roma capitale

Alfonso Giancotti

CTS Casa dell'Architettura

Giorgio Tamburini

Ordine degli Architetti

Domenico Cecchini

INU Lazio

Luca Zevi

INARCH

Mauro Veronesi

Legambiente

Coordina il seminario **Anna Maria Bianchi** di Carteinregola

Partecipano: Italia Nostra - WWF - FAI - Forum Salviamo il paesaggio - Consiglio Metropolitan

Sono invitati: Consiglieri regionali Consiglieri Comunali Presidenti e consiglieri dei Municipi; Associazioni di categoria, Comitati, cittadini e giornalisti

carteinregola

<https://carteinregola.wordpress.com>

laboratoriocarteinregola@gmail.com

Tel. 3661347079

@carteinregola

Fb carteinregola laboratoriocarteinregola

* in collegamento via Skype